



EDITORIALE

Essere sindaco a Veduggio

buon giorno a tutti i Veduggesi. Essere il nuovo sindaco di Veduggio è per me un onore e un impegno; è un piacere e una responsabilità; è una nuova avventura nella mia vita già piena di impegni professionali e personali.

In questa nuova fase della mia vita voglio dedicare tempo ed energie al paese in cui vivo da 49 anni, in cui sono cresciuta, ho fatto diverse esperienze per poi dedicarmi ad una professione impegnativa in ambito sociale; ad una vita sociale e di impegno civico che dal piccolo paese si è sviluppata in ambiti sempre più estesi di conoscenza. Ritengo che la conoscenza di altre culture e di nuovi paesi sia fondamentale per diventare uomini e donne migliori; che la ricchezza culturale ci migliora; che la dimensione artistica della vita ci rende più felici; che le relazioni sono il perno di una società accogliente.

Vincere le elezioni amministrative del 25 maggio costituisce un importante traguardo per me, per i consiglieri eletti e le persone che nella lista civica Veduggio Domani hanno contribuito attivamente alla riuscita dell'impresa politica. Si tratta ora di realizzare quelle idee e quelle azioni contenute nelle linee programmatiche consegnate in tutte le case, e di definire un piano di governo del paese, per i prossimi cinque anni.

Pensiamo che amministrare Veduggio oggi sia una sfida, ma soprattutto un impegno civico importante, si tratta di prendersi la responsabilità di un bene comune e di porsi degli obiettivi per migliorare le condizioni di un paese a breve, a medio e a lungo termine.

Dobbiamo verificare quali sono le urgenze e le scadenze immediate e rilevanti, programmare gli interventi necessari e trovare le risorse per mettere in pratica il programma, continuare a garantire servizi pubblici di qualità e soprattutto per portare la comunità ad un maggior benessere, nonchè cercare le soluzioni alle situazioni di fragilità, che sono molte e in costante aumento. Infatti in questi giorni mi sono subito scontrata con il problema della casa e del lavoro, di nuove povertà, di drammi famigliari che riguardano soprattutto donne e bambini; e un'incidenza di minori con disabilità elevata in un paese così piccolo.

Il paese è stato colpito da piogge tor-

renziali che hanno fatto saltare fognature, danni ad abitazioni e sconforto nelle persone con le case allagate. Sto ascoltando tutti cercando di trovare una soluzione ai problemi con le poche risorse disponibili pensando alle molte sprecate da chi mi ha preceduto, in tempi in cui si poteva fare qualcosa per migliorare le condizioni dell'intero paese. I soldi della nuova piazza li avrei usati per opere necessarie.

Con gli assessori nominati per comporre la giunta comunale formeremo un gruppo di lavoro che con le diverse competenze e motivazione cercherà di affrontare i problemi, predisporre le soluzioni idonee attivando le risorse e le possibilità per compiere al meglio il nostro mandato istituzionale.

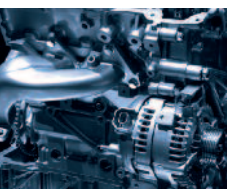
In questo periodo di sfiducia nell'amministrazione pubblica vogliamo partire dalla base, la parte sana della società e costruire i presupposti per una buona gestione pubblica nell'interesse della collettività e non di singole lobby o solo di una parte di essa.

Abbiamo avuto il consenso e la fiducia di una parte del paese e ne siamo orgogliosi, ma ora le risposte riguardano tutto il paese. Le aspettative della popolazione sono alte, cercheremo con serietà, impegno e competenza di attivarci per compiere al meglio il nostro mandato cercando la collaborazione possibile con la minoranza, con i dipendenti comunali e la sinergia con gli altri comuni e le istituzioni pubbliche, nonchè con il privato ed i comuni cittadini. Buon lavoro a tutti!





Dal 1952, ovunque cerchi nel mondo,
trovi sempre Fontana.



I sessant'anni di attività del Gruppo Fontana rappresentano un percorso all'insegna del continuo rinnovamento.

La costante crescita, per offrire un servizio sempre più efficace e professionale, è la nostra prerogativa fin dal 1952.

www.gruppofontana.it



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS



I nostri nuovi amministratori

domenica 25 maggio 2014 i cittadini di Veduggio con Colzano hanno scelto i propri amministratori per i prossimi cinque anni. Come in ogni democrazia compiuta, dalle urne è uscita una maggioranza, la lista di "VEDUGGIO DOMANI", e una minoranza (preferiamo usare questo termine e non quello di opposizione che ci sembra estremamente riduttivo) formata dalle liste "CAMBIAMO VEDUGGIO" e "LEGA NORD BASTA EURO".

Nello "Speciale elezioni" che abbiamo voluto dedicare a questo avvenimento troverete tutti i dati relativi alle consultazioni comprensivi di numero dei votanti, risultati ottenuti e confronti con consultazioni svoltesi negli anni precedenti.

Questa pagina la vogliamo dedicare semplicemente ai nostri nuovi amministratori, a chi ha avuto dalla cittadinanza l'onore e l'onere di amministrare e a chi sarà chiamato a svolgere il ruolo, spesso ingrato ma non meno impor-

tante, di collaborazione e di controllo. I loro nomi, i loro volti e i loro incarichi specifici.

A tutti l'augurio di buon lavoro a servizio della comunità veduggese.



SINDACO
Maria Antonia MOLTENI

Deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile

LA GIUNTA COMUNALE



Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore all'istruzione, integrazione e politiche giovanili



Vincenzo TODARO

Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore all'urbanistica e sport



Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive

I CONSIGLIERI

VEDUGGIO DOMANI



Marco DOZIO



Matteo CEREDA



Elena DEL SANTO



Nicolò LORIA

CAMBIAMO VEDUGGIO



Maria Ida FORMENTI



Luigi Alessandro DITTONGHI



Silvia CEREDA



Augusto DEGLI AGOSTI

LEGA NORD



Al fine di garantire la continuità nella pubblicazione e non lasciare vuoti nel sistema informativo del nostro comune questo numero di "VEDUGGIO INFORMA" viene pubblicato ancora a firma dell'ex-Sindaco quale Direttore Responsabile. La struttura di questo numero del periodico è quella definita nella riunione del Comitato di Redazione del 10/04/2014 alla quale sono state aggiunte ovviamente le novità emerse a seguito dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 25 maggio 2014. Con questo numero cessano dalla loro funzione il Direttore Responsabile, il Comitato di Redazione e il Segretario di Redazione. Nelle prossime settimane, come previsto dall'art. 5 del regolamento del periodico comunale "Veduggio Informa", il Sindaco e la Giunta Comunale provvederanno, ciascuno per quanto di competenza, alla nomina dei nuovi responsabili che saranno chiamati a gestire il periodico a partire dal prossimo numero in pubblicazione nel mese di ottobre 2014.

Si coglie l'occasione per ringraziare il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione uscenti per il contributo fornito in questi anni allo sviluppo di un sistema informativo puntuale ed efficiente.



In questo numero

I nostri nuovi amministratori	3
L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale	5
La parola alla politica	6
Le elezioni dei membri del Parlamento Europeo	8
La Costituzione ai neo diciottenni	9
Notizie flash	10
Storia di gente comune e di una chiesa - 29 -	14
Grazie Elvezio!	15
La storia di Ferruccio Francesco Frisone	16
Lavorare gratis per i poveri	18
Una gita indimenticabile	19
Il Consiglio comunale aperto	20
La nostra camminata "Dai tempo al tempo"	21
L'ansia: come affrontarla naturalmente	22
Il circolo degli scacchi	23
Attività storiche	24
Un click e si entra in Biblioteca anche di notte	26
Notizie utili	27

Veduggio
informa



2
giugno 2014

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gerardo Fumagalli

Vice-direttore
Vincenzo Todaro

Comitato di redazione
Massimiliano Cattaneo
Stefania Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Stefania Giussani
Santino Motta
Guido Sala

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito

Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za

Stampa
GreenPrinting®
A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero
Alfonso Campagna
Marco Ciabattini
Roberto Galbiati
Federica Mauri
Andrea Mazzola
Mauro Motta
Sara Viganò
Maria Zetterwall
gli alunni della scuola primaria

Fotografie
Archivio fotografico
di Veduggio Informa
Domenico Romagnoli

L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale

Quella del 25 maggio è stata un'impegnativa tornata elettorale che ci ha visto coinvolti non solo sul fronte dell'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale ma anche dell'elezione dei membri del Parlamento

Europeo spettanti all'Italia. Poco meno dei 3/4 dei cittadini veduggesi si è recato alle urne per esprimere il proprio consenso alle formazioni in campo. Una percentuale inferiore rispetto alle precedenti consultazioni elettorali ma

sempre più elevata rispetto alla media nazionale. Insieme alle tabelle riportanti i risultati di entrambe le consultazioni ci sembra importante ospitare i commenti delle forze politiche che hanno partecipato alla competizione.

VOTI DI PREFERENZA OTTENUTI DAI SINGOLI CANDIDATI

VEDUGGIO DOMANI

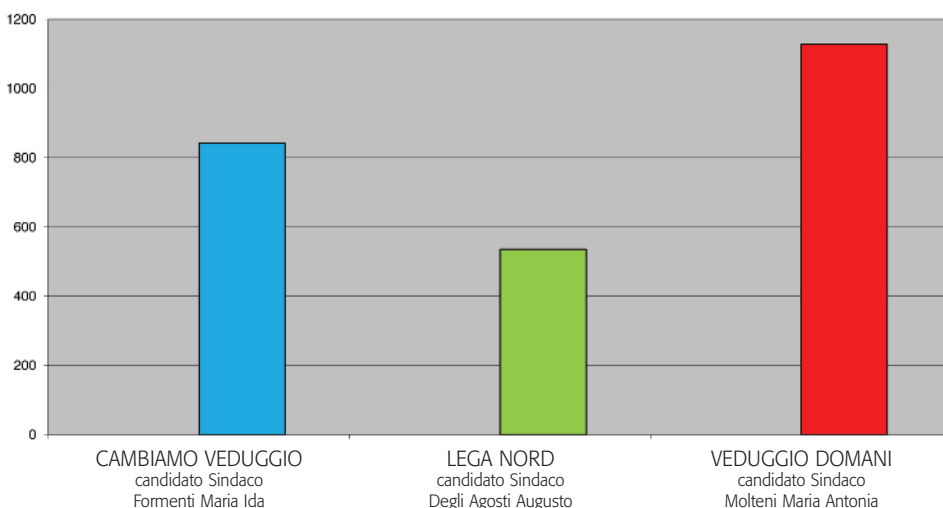
Todaro Vincenzo	56
Corbetta Corrado	42
Corti Mariambrogia	40
Dozio Marco	36
Negri Silvia Maria Rosa	32
Cereda Matteo Emilio	32
Dal Santo Elena	26
Loria Nicolò	18
Cazzaniga Giovanni	12
Arpini Luciana	5

CAMBIAMO VEDUGGIO

Dittonghi Luigi Alessandro	63
Cereda Silvia	54
Corbetta Flavio	37
Fumagalli Gerardo	27
Giudici Marina Graziella	18
Riva Riccardo	17
Cereda Stella Alessandra	16
Cosentini Francesco	16
Cereda Marta	14
Citterio Paolo	12
Di Gioia Luciano Mario	9
Miotto Sergio	6

LEGA NORD

Roncalli Elisabetta Maria	18
Molteni Elisabetta	17
Cattaneo Marco	13
Redaelli Marco	13
Dirito Mirella	11
Pozzi Giuseppe	11
Battini Marco	10
Riva Luca	9
Busatti Tullio	6
Colombo Francesco	2
Sala Roberta	1
Tagliabue Stefano	0



RISULTATI

ISCRITTI	SEZIONE 1	SEZIONE 2	SEZIONE 3	SEZIONE 4	TOTALE										
Maschi	448	424	444	475	1791										
Femmine	459	438	417	481	1775										
Totale	907	862	861	936	3566										
VOTANTI															
Votanti totali	Maschi	324	72,32%	323	76,18%	327	73,65%	337	70,95%	1311	73,20%				
	Femmine	349	76,03%	325	74,20%	309	74,10%	340	73,75%	1323	74,54%				
	Totale	673	74,20%	648	75,17%	636	73,87%	677	72,33%	2634	73,86%				
		%	%	%	%	%	%	%	%	%					
BIANCHE	10	1,49%	18	2,78%	10	1,57%	14	2,07%	52	1,97%					
NULLE	23	3,42%	21	3,24%	19	2,99%	16	2,36%	79	3,00%					
CONTESTATE	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%					
VOTI VALIDI	640	95,10%	609	93,98%	607	95,44%	647	95,57%	2503	95,03%					
CAMBIAMO VEDUGGIO						249	38,91%	200	32,84%	184	30,31%	208	32,15%	841	33,60%
LEGA NORD						146	22,81%	147	24,14%	107	17,63%	135	20,87%	535	21,37%
VEDUGGIO DOMANI						245	38,28%	262	43,02%	316	52,06%	304	46,99%	1127	45,03%

CONFRONTO 2014/2009/2004

	2014	2009	2004							
ISCRITTI										
Maschi	1791	1763	1729							
Femmine	1775	1760	1770							
Totale	3566	3523	3499							
VOTANTI										
Votanti totali	Maschi	1311	0,731993	1429		1419				
	Femmine	1323	0,745352	1421		1414				
	Totale	2634	0,738643	2850	80,90%	-7,03%	2833	80,97%	-88,00%	
		%	%	%	%	%	%	%		
BIANCHE	52	0,019742	55	1,93%	0,04%	91	3,21%	-3,17%		
NULLE	79	0,029992	35	1,23%	1,77%	87	3,07%	-1,30%		
CONTESTATE	0	0	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%		
VOTI VALIDI	2503	0,950266	2760	96,84%	-1,82%	2655	93,72%	-85,53%		
CAMBIAMO VEDUGGIO				CAMBIAMO VEDUGGIO						
candidato Sindaco Formenti Maria Ida	841	33,60%					candidato Sindaco Fumagalli Gerardo	1234	46,48%	-12,88%
LEGA NORD				LEGA NORD						
candidato Sindaco Degli Agosti Augusto	535	21,37%		1762	63,84%	-8,87%	candidato Sindaco Degli Agosti Augusto	376	14,16%	7,21%
VEDUGGIO DOMANI				VEDUGGIO DOMANI						
candidato Sindaco Molteni Maria Antonia	1127	45,03%		998	36,16%	8,87%	L'ULIVO candidato Sindaco Martorella Antonio	1045	39,36%	5,67%

Una storia che viene da lontano

Gruppo Consiliare "Veduggio Domani"

La lista civica Veduggio Domani non nasce oggi: ha alle sue spalle "una storia che viene da lontano", capace di raccogliere il meglio dell'eredità di tanti anni di buona amministrazione che ha visto protagoniste molte persone, le quali mettono la loro competenza ed esperienza al servizio della nostra lista e del paese e una storia più recente fatta di cinque anni di opposizione costruttiva anche se a volte dura.

Il 25 maggio scorso la lista si è però presentata alla cittadinanza rinnovata dal volto nuovo del Sindaco, dalla freschezza e dall'entusiasmo delle giovani leve e dai nuovi ingressi del gruppo, dal desiderio dei consiglieri più "anziani" di non disperdere l'esperienza maturata in questi anni e dall'obiettivo di tutti di apportare importanti novità e un cambiamento soprattutto in relazione alla scala di priorità e alle modalità degli interventi scelti dalla precedente amministrazione comunale.

Siamo convinti da tempo che per amministrare oggi un paese non bastino più, per quanto importanti, la buona volontà e la disponibilità di tempo, ma sia necessario l'impegno di persone che abbiano competenze e conoscenze

La parola alla politica



adeguate accanto a una buona dose di creatività: la nostra squadra si è formata tenendo conto anche di questo.

Vogliamo continuare ad ascoltare la gente nell'interesse di tutti e della collettività per cercare la soluzione ottimale e possibile ai problemi aperti. Riprendendo una canzone di Gaber "La libertà è partecipazione", è scelta responsabile da parte di coloro che condividono la vita del nostro paese e che pertanto si devono impegnare a difendere i propri diritti e assumersi i propri doveri

superando l'interesse personale.

Pensiamo che i cittadini abbiano compreso tutto questo e proprio per questo la lista Veduggio Domani ha ottenuto la maggioranza delle preferenze ed è stata scelta dai veduggesi per amministrare il paese.

Siamo contenti del risultato ottenuto, sentiamo di avere grandi responsabilità nei confronti di tutti, anche di chi non ci ha votato e per questo è nostro intendimento promuovere gli spazi di democrazia perché, nel rispetto dei

ruoli che spettano a maggioranza e minoranza, ciascuno possa dare il proprio apporto alla costruzione di un paese migliore.

Ringraziamo gli elettori per la fiducia accordataci, faremo tutto quanto in nostro potere perché questa fiducia possa essere ripagata nel migliore dei modi. Siamo consapevoli di vivere tempi duri in cui le risorse finanziarie scarseggiano, le complicazioni burocratiche non mancano, ma nonostante ciò, con serenità e uno sguardo fiducioso al futuro, ci siamo già rimboccati le maniche.



7 841 motivi per...

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Ringraziare una per una tutte le persone che ci hanno dato la loro fiducia! Ci spiace che non siano state sufficienti per continuare ad amministrare il nostro paese, ma rappresentano un patrimonio enorme per ripartire con maggiore slancio e per dare il nostro meglio nel nuovo compito di opposizione che andremo a compiere per i prossimi cinque anni.

Forti di una esperienza amministrativa consolidata, abbiamo già iniziato a svolgere il nuovo ruolo di "controllori" che eseguiremo in modo serio e responsabile. Saremo inflessibili nel denunciare pubblicamente tutto quanto non verrà effettuato correttamente, ma nello stesso tempo proporranno le nostre soluzioni, le nostre idee, il nostro contributo per la crescita del nostro paese.

Siamo consapevoli che il nostro modo di intendere la vita politica caratterizzata da tanto pragmatismo e tanti progetti concreti è molto lontano dalla visione di chi ha oggi l'onore e l'onore di amministrare la nostra comunità. Siamo curiosi di capire veramente quali siano le priorità dei nuovi amministratori ed allo stesso tempo un po' preoccupati dalla lentezza con la quale stanno incominciando a lavorare. Tante ed importanti sono le scelte che dovranno essere prese nei prossimi giorni e non vediamo ancora neanche un'impronta del progetto, del cammino che vorranno compiere. Stiamo parlando per esempio della nuova tassazione locale e delle gestioni dei servizi comunali insieme al comune di Renate, da finalizzare entro la fine di giugno, mentre si perde tempo per bloccare i progetti in fase di realizzazione: come per esempio trovare

una pianta alternativa all'albero di Natale da mettere nella piazza di fianco al Municipio, in quanto non di gradimento al nuovo Sindaco...

Discussioni in merito a quanto dovranno essere pagati consiglieri ed assessori, quando l'unica soluzione possibile è già presente dal nostro gruppo con dovizia di particolari, ma non presa in considerazione...

Li consideriamo peccati di gioventù ed auguriamo il meglio e buon lavoro alla nuova Amministrazione, affinché possa lavorare correttamente per il bene di tutta la comunità, in quanto se sapranno lavorare bene, tutti potremmo trarne dei benefici.

Sottolineiamo il concetto di tutta la comunità, in quanto è evidente che il risultato elettorale premia la lista "Veduggio Domani" che ha vinto e merita di amministrare il nostro paese, ma dà anche un'indicazione chiara: la maggioranza degli elettori è contraria alla nuova amministrazione.

A scanso di ogni equivoco, le elezioni ed il risultato sono corretti, ma occorre far notare che sono molte di più le persone che non gradiscono questa Amministrazione e ci auspichiamo che le scelte che verranno prese nei prossimi mesi tengano in considerazione questa semplice, ma importante constatazione. Del risultato elettorale, ci preoccupa anche la crescita delle persone che hanno deciso di non votare o non dare un voto valido. Sono 1063 le persone che hanno fatto questa scelta! un numero impressionante che dovrà spronarci nei prossimi mesi per farli riavvicinare, se non alla politica, perlomeno all'interesse per la nostra comunità. Una sfida importante che richiederà un serio ed impegnativo lavoro da parte di tutti.

Da dove partiamo?

Gruppo Consiliare "Lega Nord"

Il risultato delle elezioni amministrative si commenta da solo. Abbiamo agevolato la vittoria della lista "civica" Veduggio Domani.

Le cause e le responsabilità sono molteplici; in primis la mancata alleanza tra Lega Nord e Cambiamo Veduggio.

I motivi di questa divisione sono collegate a correnti di pensiero diverse, dove la Lega Nord diventava un problema e non un valore aggiunto, in modo particolare nella gestione dell'immigrazione e del sostenimento dei valori territoriali legate alle nostre tradizioni locali e nazionali.

Il buon risultato delle elezioni amministrative ha dimostrato quanto la nostra convinzione e fermezza su alcuni punti per noi fondamentali siano altrettanto importanti per molti cittadini veduggesi e smentisce alcuni scienziati della politica nostrana. Negli ultimi cinque anni abbiamo amministrato il paese in coalizione con Cambiamo Veduggio e nonostante tutte le difficoltà economiche e burocratiche il nostro giudizio è quello di una gestione discreta del territorio e delle sue risorse.

Parlando dei prossimi cinque anni; la Lega Nord sarà all'opposizione in Consiglio Comunale, vigile nel segnalare eventuali problematiche ai cittadini a livello amministrativo.

Ci vedranno in prima linea nell'evidenziare le richieste dei veduggesi e portarle a conoscenza dell'amministrazione, come fatto sin d'ora da esponenti di maggioranza.

Adesso in opposizione, non faremo sconti a nessuno!



Le elezioni dei membri del Parlamento europeo

ISCRITTI	sezione 1		sezione 2		sezione 3		sezione 4		TOTALE	
Maschi	441		418		442		472		1773	
Femmine	459		434		414		461		1768	
Totale	900		852		856		933		3541	
VOTANTI TOTALI										
Maschi	325	73,70%	323	77,27%	327	73,98%	337	71,40%	1312	74,00%
Femmine	350	76,25%	325	74,88%	309	74,64%	339	73,54%	1323	74,83%
Totale	675	75,00%	648	76,06%	636	74,30%	676	72,45%	2635	74,41%
BIANCHE	14	2,07%	16	2,47%	22	3,46%	9	1,33%	61	2,31%
NULLE	19	2,81%	14	2,16%	28	4,40%	17	2,51%	78	2,96%
CONTESTATE	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
VOTI VALIDI	642	95,11%	618	95,37%	586	92,14%	650	96,15%	2496	94,72%
GREEN ITALIA - VERDI EUROPEI	7	1,09%	4	0,65%	7	1,19%	6	0,92%	24	0,96%
ITALIA DEI VALORI	6	0,93%	7	1,13%	7	1,19%	9	1,38%	29	1,16%
L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	14	2,18%	16	2,59%	22	3,75%	16	2,46%	68	2,72%
MOVIMENTO 5 STELLE	75	11,68%	89	14,40%	75	12,80%	97	14,92%	336	13,46%
FRATELLI D'ITALIA-A.N.	16	2,49%	18	2,91%	13	2,22%	26	4,00%	73	2,92%
SCelta EUROPEA	4	0,62%	4	0,65%	3	0,51%	2	0,31%	13	0,52%
IO CAMBIO	3	0,47%	5	0,81%	2	0,34%	3	0,46%	13	0,52%
FORZA ITALIA	132	20,56%	116	18,77%	76	12,97%	130	20,00%	454	18,19%
NCD - UDC	30	4,67%	22	3,56%	33	5,63%	13	2,00%	98	3,93%
PARTITO DEMOCRATICO	247	38,47%	253	40,94%	263	44,88%	231	35,54%	994	39,82%
LEGA NORD	108	16,82%	84	13,59%	85	14,51%	117	18,00%	394	15,79%

CONFRONTO 2014/2013/2009

ISCRITTI	EUROPEE 2014		POLITICHE 2013			EUROPEE 2009			
Maschi	1773		1749		1750				
Femmine	1768		1746		1753				
Totale	3541		3495		3503				
VOTANTI									
Votanti totali	Maschi	1312	74,00%	1418	81,07%	-7,08%	1431	81,77%	-7,77%
	Femmine	1323	74,83%	1355	77,47%	-2,64%	1421	81,20%	-6,37%
	Totale	2635	74,41%	2773	79,34%	-4,93%	2852	81,42%	-7,00%
		%		%	diff. % 14/13		%	diff. % 14/09	
BIANCHE	61	2,31%	43	1,55%	0,76%	57	2,00%	0,32%	
NULLE	78	2,96%	81	2,92%	0,04%	55	1,93%	1,03%	
CONTESTATE	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	
VOTI VALIDI	2496	94,72%	2649	95,53%	-0,80%	2740	96,07%	-1,35%	
		Voti	%	Voti	%	diff. % 14/13	Voti	%	diff. % 14/13
GREEN ITALIA - VERDI	24	0,96%		0,00%	0,96%		0,00%	0,96%	
ITALIA DEI VALORI	29	1,16%		0,00%	1,16%	152	5,55%	-4,39%	
L'ALTRA EUROPA TSIPRAS	68	2,72%		0,00%	2,72%		0,00%	2,72%	
MOVIMENTO 5 STELLE	336	13,46%	464	17,52%	-4,05%		0,00%	13,46%	
FRATELLI D'ITALIA-A.N.	73	2,92%	40	1,51%	1,41%		0,00%	2,92%	
SCelta EUROPEA	13	0,52%	284	10,72%	-10,20%				
IO CAMBIO	13	0,52%		0,00%	0,52%		0,00%	0,52%	
FORZA ITALIA	454	18,19%		0,00%	18,19%		0,00%	18,19%	
NCD - UDC	98	3,93%		0,00%	3,93%		0,00%	3,93%	
			561	21,18%	-21,18%	1029	37,55%	-37,55%	
			32	1,21%	-1,21%	159	5,80%	-5,80%	
PARTITO DEMOCRATICO	994	39,82%	715	26,99%	12,83%	605	22,08%	17,74%	
LEGA NORD	394	15,79%	375	14,16%	1,63%	587	21,42%	-5,64%	
NON PRESENTI									
RIVOLUZIONE CIVILE			20	0,76%	-0,76%				
FARE PER FERMARE IL DE			34	1,28%	-1,28%				
LA DESTRA			8	0,30%	-0,30%				
SINISTRA E LIBERTA'			58	2,19%	-2,19%	39	1,42%	-1,42%	
CENTRO DEMOCRATICO			8	0,30%	-0,30%				
FORZA NUOVA			16	0,60%	-0,60%	22	0,80%	-0,80%	
PARTITO COMUNISTA LAVO			8	0,30%	-0,30%	19	0,69%	-0,69%	
LISTA BONINO- PANNELLA						37	1,35%	-1,35%	
RIFONDAZIONE COMUNIST						41	1,50%	-1,50%	
L'AUTONOMIA						24	0,88%	-0,88%	
FIAMMA TRICOLORE						12	0,44%	-0,44%	
ALTRI			26	0,98%	-0,98%	14	0,51%	-0,51%	



La Costituzione ai neo diciottenni

di Mariambrogia Corti

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale hanno voluto ricordare i valori fondamentali su cui è costruita la nostra democrazia consegnando la Costituzione della Repubblica italiana ai cittadini diciottenni di Veduggio.

La manifestazione ha sottolineato, attraverso le parole di Pietro Calamandrei, l'importanza per ogni persona di partecipare alla vita della società e di portare il proprio contributo.

Consegnare la Costituzione ai giovani che si affacciano alla vita civile del proprio paese ha avuto un significato particolarmente importante in quanto essi rappresentano il futuro della nostra società.

È stato emozionante vedere nei loro volti, nei loro gesti, nelle diverse modalità di approccio una serietà che ha dimostrato come abbiano capito la rilevanza del momento al quale stavano partecipando.



Ai giovani che numerosi sono intervenuti e a tutti coloro che non hanno potuto essere presenti, ma che sono stati ugualmente raggiunti, auguriamo di cuore di esercitare sempre e con determinazione il proprio diritto alla partecipazione e all'esercizio di una cittadinanza attiva e

responsabile. L'Amministrazione Comunale si auspica di poter costruire con i giovani che vorranno mettere a disposizione della loro comunità idee, passioni ed energie percorsi di crescita in cui vengano applicati i valori e gli ideali della Carta Costituzionale.

IL 28 GIUGNO I RAGAZZI DI MALTRAINSEMA FESTEGGIANO CON LA MALTRAFESTA

Sabato 28 giugno ci sarà la mALTRAfesta, presso lo spazio del bar del Centro di Renate, organizzata dai ragazzi di mALTRainsema. Sarà l'evento di chiusura di #SoloAndata, il percorso degli ultimi sei mesi, intrapreso sul tema della migrazione. L'invito è esteso a chiunque voglia passare un po' di tempo rilassandosi e divertendosi in compagnia. Ma andiamo con ordine. "mALTRainsema" è, come molti di voi ormai sapranno, un'associazione che raccoglie giovani dai comuni di Veduggio e Renate, uniti dalla voglia di rilanciare l'associazionismo giovanile. Tema centrale delle attività di questo ultimo semestre sono stati appunto i flussi migratori che hanno visto coinvolti i nostri paesi oggi come allora, entrando in contatto con la comunità senegalese residente sul territorio, ma anche realizzando video-interviste a chi, decenni fa, venne a vivere in Brianza da Veneto, Abruzzo e sud Italia.

L'inizio della festa è previsto alle ore 16,00, e fino alle 19,00 ci saranno momenti di convivialità durante i quali potrete conoscere i ragazzi, vedere la proiezione delle video-interviste da loro effettuate e prendere parte agli intrattenimenti che organizzeranno. Dopo di che ci sarà l'aperitivo, accompagnato dai Bantu Duo che con percussioni e canti etnici sapranno far ballare il pubblico. Per la serata è invece in programma alle ore 21,00 l'esibizione live del gruppo Calonego & Jazzardòs, caratterizzato dal virtuosismo alla chitarra acustica in fingerstyle di Arturo Calonego.

Per tutta la sera sarà disponibile il servizio bar che, tra panini e birre, non vi lascerà di certo a pancia vuota. Nell'eventualità dovesse giocare la Nazionale di calcio, verrà proiettata la partita; in caso contrario si potrà continuare la serata accompagnati da note blues, country, jazz e da un'ottima compagnia.

Questa festa sarà, secondo le parole del Presidente Valentina Giordano, 29 anni, "un momento di incontro per chiudere il percorso fatto: per rivedere chi ci ha seguito e ringraziarlo del sostegno, ma anche per farci conoscere da chi ancora non sapesse chi siamo".

"All'inizio eravamo veramente dei "maltrainsema". Alcuni nemmeno si conoscevano. Poi la voglia di fare ci ha uniti e siamo riusciti ad arrivare fin qui", afferma entusiasta Valentina. "Ora vogliamo ringraziare tutti con questa festa. Per il futuro abbiamo tanti progetti, e per realizzarli serve il sostegno di tutti".

Chiunque volesse delle informazioni può inviare una mail a maltraveduggio@gmail.com o la pagina Facebook: [facebook.com/maltraveduggio](https://www.facebook.com/maltraveduggio).

Ora non ci resta che aspettare il 28 giugno.

L'ACQUA DEL SINDACO

Molti comuni sono dotati di un impianto di distribuzione di acqua potabile, liscia o gassata, a disposizione di tutti i cittadini, la cosiddetta "acqua del Sindaco", a prezzo competitivo rispetto all'acqua che si acquista al supermercato o dai commercianti. Anche il nostro comune si è dotato di un impianto del genere, installato nel parcheggio delle scuole elementari di Via Libertà, non molto distante dal distributore del latte fresco.

La "casa dell'acqua" è stata fornita gratuitamente da una società privata che ha stipulato una convenzione quinquennale con l'Amministrazione Comunale e tale impianto è in funzione da circa un mese. Il comune ha solo dovuto predisporre il basamento e gli allacciamenti ai pubblici servizi, per una spesa di € 3.500,00. È possibile acquistare acqua potabile a 5 centesimi al litro, in quantità illimitata, a frazioni anche di ½ litro, 24 ore su 24. È possibile pagare in contanti oppure dotarsi di una tessera prepagata e ricaricabile. Le tessere sono in vendita presso il Cartolibraio di Via Monte Grappa, al costo, per la sola tessera da ricaricare, di € 2,50. L'acqua proviene dall'acquedotto e viene servita dopo opportuni e accurati trattamenti di depurazione e gassificazione alla temperatura di 8 gradi.

Buona bevuta a tutti!!!



APPROVATO IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28/03/2014, ha approvato il Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dal dott. Ing. Giorgio Meroni, così come previsto dalle normative vigenti.

Il Piano è composto tabelle e documenti nei quali vengono evidenziati i principali rischi a cui potrebbe essere soggetto il territorio del nostro comune con particolare attenzione ai rischi idrogeologico, meteo climatico, industriale, sismico e ai rischi derivanti da incendi boschivi, traffico e trasporto merci pericolose e radiazioni ionizzanti. Sono stati predisposti anche appositi fascicoli nei quali vengono evidenziate le procedure di emergenza e i relativi responsabili a livello locale incaricati di attuare tali procedure. Il Sindaco è il responsabile della Protezione Civile al quale devono fare capo tutte le competenze in caso di emergenza.

Nella gestione dell'emergenza il Sindaco è coadiuvato, oltre che dal coordinatore del gruppo intercomunale di protezione civile, da specifiche figure individuate nel piano di emergenza: il REC (Responsabile delle comunicazioni), il ROL (Responsabile operativo locale di intervento) e il ROC (Responsabile operativo comunale).

Queste figure di responsabilità sono state individuate tra il personale comunale così come segue:

REC: Responsabile delle comunicazioni
Luigi Adriano Sanvito
(Responsabile gestione associata protezione civile)

ROL: Responsabile operativo locale di intervento
Fabio Gazzaniga
(Responsabile gestione associata Polizia Locale)

ROC: Responsabile operativo di coordinamento
arch. Marco Ciabattoni
(Responsabile Servizio tecnico)

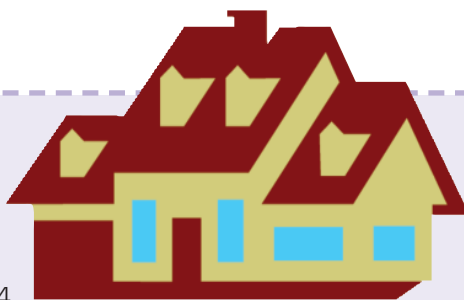


REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AULE CIVICHE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 07/04/2014, nell'intento di favorire l'utilizzo pubblico delle strutture comunali da parte della cittadinanza, nello spirito della partecipazione democratica secondo i dettami della Costituzione nonché per la promozione del benessere, per lo sviluppo della cittadinanza attiva ed il sostegno della cultura della solidarietà e della reciprocità, ha approvato il Regolamento comunale per l'utilizzo delle aule civiche" per le seguenti attività:

- pubbliche riunioni;
- manifestazioni organizzate da associazioni iscritte all'Albo;
- attività richieste da organismi privati ma rivolte al pubblico.

ADOTTATO IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO



Nel consiglio Comunale del 28/03/2014, con deliberazione n. 4, si è dato luogo all'Adozione del Regolamento Edilizio comunale ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005.

Il regolamento edilizio è composto da 187 articoli e secondo quanto definito dall'art. 28 della L.R. 12/2005 disciplina tra gli altri i seguenti argomenti di maggior interesse generale:

- le modalità di compilazione dei progetti di opere edilizie, nonché i termini e le modalità per il rilascio del permesso di costruire, ovvero per la presentazione della denuncia di inizio attività;
 - le modalità di compilazione dei progetti di sistemazione delle aree libere da edificazione e delle aree verdi in particolare e le modalità per la relativa valutazione;
 - le modalità per il conseguimento del certificato di agibilità;
 - le modalità per l'esecuzione degli interventi provvisori di cantiere, in relazione alla necessità di tutelare la pubblica incolumità e le modalità per l'esecuzione degli interventi in situazioni di emergenza;
 - la manutenzione e il decoro degli edifici, delle recinzioni prospicienti ad aree pubbliche e degli spazi non edificati;
 - le norme igieniche di particolare interesse edilizio, in armonia con il regolamento locale di igiene;
 - la composizione e le attribuzioni della commissione edilizia/paesaggio;
 - le modalità per il conseguimento della certificazione energetica degli edifici.
- Entro il mese di luglio si prevede che il Consiglio Comunale possa procedere con la definitiva approvazione del Regolamento.

Il testo del regolamento edilizio adottato è disponibile su sito internet comunale al seguente link www.comune.veduggioconcolzano.mb.it

CONTRIBUTO PER ORATORIO FERIALE

La Giunta Comunale, nella seduta del 12/05/2014, ha deliberato di erogare alla Parrocchia "San Martino" un contributo di € 5.000,00 per il progetto di oratorio feriale organizzato nell'estate 2014.



UNA PIAZZA RINNOVATA

Lateralmente al municipio ed in fregio alla locale agenzia di credito del Bancodesio esisteva un piazzale pavimentato in porfido, di proprietà comunale. Da anni versava in pessime condizioni di manutenzione e da più parti erano state sollevate richieste di intervento perché oltre al decoro da salvaguardare è necessario se non prioritario salvaguardare l'incolumità dei cittadini. Da un'idea dell'Amministrazione Fumagalli, che ha messo a disposizione dell'Ufficio Tecnico i fondi necessari per l'intervento di riqualificazione, nasce quindi la piazzetta attuale, finemente pavimentata in porfido del Trentino e granito per delimitare le aiuole, che occupano una superficie di oltre 100 mq, nelle quale hanno trovato collocazione azalee, rododendri, aceri e una serie di arbusti e cespugli che hanno totalmente cambiato l'aspetto della zona, un piccolo polmone verde in mezzo al cemento, fruibile dai cittadini grazie anche alle due panchine che si spera possano servire da centro di aggregazione per giovani e meno giovani.

Non dimentichiamo che la planimetria della piazza ricorda quella della vicina Piazza del Ricordo, alla quale è collegata con un attraversamento pedonale sulla via Caduti.

Il costo dell'intervento è stato di € 48.000,00 ed il giardino è stato realizzato a totale carico del Bancodesio, il quale si è impegnato a curarne anche la manutenzione ordinaria e straordinaria.



IL NUOVO AGENTE DI POLIZIA LOCALE

Dal 1 maggio 2014 è in servizio presso il nostro comune il nuovo agente di Polizia Locale Massimo Frigerio.

Nato a Seregno l'11 maggio 1968, ex commerciante, ha iniziato la sua carriera lavorativa come agente di Polizia Locale nel



2003 presso il comune di Varenna per sostituzione di maternità.

Dal 1 aprile 2005 al 31 marzo 2006 ha lavorato, a tempo determinato, presso il comune di Bellano.

Dal 3 aprile 2006 al 31 dicembre 2010 ha svolto la funzione di agente di Polizia Locale presso il comune di Bovisio Masciago.

Il 1 gennaio 2011, con mobilità volontaria, è ritornato al comune di Varenna che ha lasciato, sempre per mobilità volontaria, il 1 maggio 2014 per prendere servizio presso il nostro comune.

A Massimo i migliori auguri per la nuova ed interessante esperienza di lavoro.

LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 09/06/2014, ha eletto la Commissione elettorale comunale che risulta essere così composta:

Componenti effettivi:

Dozio Marco, Loria Nicolò, Dittonghi Luigi Alessandro.

Componenti supplenti:

Cereda Matteo Emilio, Corbetta Corrado, Degli Agosti Augusto.



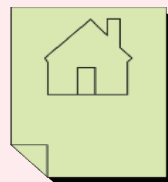
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA

In data 28 maggio 2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 22 "Serie Avvisi e Concorsi" è stato pubblicato l'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 27 del 30.08.2013, pertanto a far data dal 28 maggio 2014 gli atti di PGT approvati acquistano efficacia ai sensi dell'art. 13 comma 11 della Legge Regionale n. 12/2005. La documentazione relativa al PGT pubblicato sul BURL può essere visualizzata direttamente dal sito comunale all'indirizzo:

www.comune.veduggioconcolzano.mb.it/pgt_2013_approvato.php

o dal sito della Regione Lombardia accedendo al seguente link:

www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb/ effettuando poi l'accesso senza login.



Frigerio
Pasticceria - Caffetteria

Via V. Veneto 55 - 20837 Veduggio (MB)
Tel. 0362 / 99.83.47

NUOVE SCOPERTE NEL GIARDINO DELLA LINGUA MUSICALE



Dopo il successo del primo corso di inglese attraverso la musica "The Garden of Musical Language" tenutosi in primavera 2013, è stato organizzato un corso continuativo della durata di 6 mesi, da novembre 2013 ad aprile 2014. Il corso, condotto e guidato dalla specialista Maria Zettervall, con il sostegno dell'assessore Silvia Cereda, è stato frequentato da 15 bambini ed è stato svolto nella palestra della scuola elementare di Veduggio. I bambini sono stati divisi in due gruppi per età, il primo gruppo da 3 a 4 anni e il secondo gruppo da 5 a 6 anni. Ogni mese c'era un tema particolare da investigare ed ogni sessione è stata strutturata con una certa routine comune. La routine consisteva in un benvenuto cantato, annotando le presenze e nominando ogni alunno in modo interattivo, nel momento di "Tell the frog" in cui i bambini dicevano una parola in inglese a libera scelta a una piccola rana, nella canzone accompagnata da uno strumento musicale diverso ogni volta, nella lettura, in esercizi di vocabolario, in una attività creativa o di movimento e infine in un momento di relax ascoltando musica classica o musica dal mondo. La comunicazione con la famiglia è stata importante per l'apprendimento dell'inglese e per il rapporto tra insegnante e bambini e tra i bambini stessi. Oltre l'incontro diretto tra genitore/accompagnatore ed insegnante sono state mandate via email informazioni sulla programmazione mensile, sullo svolgimento settimanale, un vocabolario visuale e foto delle esperienze principali. I due gruppi hanno seguito due percorsi un po' diversi e adatti alla loro età e progressi di sviluppo. Sono stati trattate le seguenti tematiche: io e il mio corpo, la mia casa, animali, movimenti ed emozioni, colori, forme e dimensioni, contrari e posizioni, il mio giardino e fiabe. I concetti educativi e le esperienze vissute sono stati insegnati in lingua inglese attraverso la musica, il gioco, l'esplorazione, il movimento e l'espressione creativa. L'insegnamento di una lingua straniera deve essere molto attivo, visivo, concreto, ripetitivo e divertente per riuscire a coinvolgere i bambini e stimolarli ad apprendere una nuova lingua. In questa fascia di età lo scopo non è solitamente la capacità di esprimersi in inglese e acquisire un vocabolario attivo ampio ma di conoscere la lingua attraverso i suoni e i ritmi, con l'accento giusto, e di riempire lo spazio mentale in crescita con un vocabolario passivo di parole, concetti ed esperienze da ricordare e da saper riconoscere ed usare quando arriva il momento giusto. Deve essere una forma di gioco dove il bambino sarà immerso nella lingua e nella musica, in un ambiente fantasioso e sociale e dove ogni bambino è libero di esprimere se stesso a modo suo. Sono orgogliosa degli obiettivi raggiunti in questo anno e molto felice di aver conosciuto questi bambini pieni di gioia e voglia di imparare! Vi invito a contattarci presso la biblioteca di Veduggio per l'iscrizione al nuovo corso che avrà inizio in autunno 2014.

Maria Zettervall

UNA NUOVA SCALA AL CIMITERO

Nel mese di maggio è stata installata presso il cimitero una nuova scala mobile fissata su binari scorrevoli ancorati alla struttura dei colombari. La nuova scala sarà in grado di garantire un giusto grado di maneggevolezza e stabilità e sarà utilizzabile anche da persone anziane permettendo di raggiungere con minor difficoltà anche i colombari disposti nelle file più alte.

Per il momento si è realizzato una sola scala a servizio dei loculi del lotto n. 5 prevedendo che nei prossimi mesi si possa dar luogo ad altri interventi a servizio anche degli altri lotti di colombari utilizzando il medesimo progetto già predisposto per il lotto 5.

La struttura in acciaio zincato ha un'altezza al ballatoio finale di 3,20 mt e il movimento di ancoraggio ai binari gli permette una corsa di mt. 7,40.



“Storie di gente comune e di una Chiesa” – 29 –

di **Elvezio Mussi**

e veniamo come promessa all'ultimo capitolo di questa storia meravigliosa di gente e di Chiesa.

A testimonianza della fede di Don Mario Ciceri riporto quanto tratto dagli scritti da Don Giuseppe Mambretti, parroco di Veduggio dal 1949 al 1968:

La fisionomia morale di Don Mario nei dodici anni di Chiesa in Seminario e nelle vacanze estive a Veduggio, può essere riassunto con il seguente motto:

«Chi, amando nel sommesso lavoro dà la vita, in più vite risorge».

Egli amò e nell'amore intenso e fecondo profuse tutti i tesori della sua anima, del suo cuore e persino della sua vita, tanto preziosa, per il bene supremo delle anime. Questo suo amore iniziale fu poi la ragione del futuro apostolato, e il vero segreto del suo smagliante successo. Giovani che siete cresciuti alla sua scuola, ditelo voi! Perché vi sentivate a lui attratti e quasi vincolati, se non perché sentivate da lui fluire un'onda tenuissima di puro grande affetto? Tutto l'apostolato cristiano nasce e sgorga dall'amore, come Dio crea l'universo per amore, come Cristo lo redense in sublime sacrificio d'amore, e come gli Apostoli conquistarono il mondo non con le baionette ma con la fiamma del loro amore; «charitas Christi urget nos» (l'amore di Cristo ci spinge), esclama l'Apostolo delle genti. Per questo il giovane chierico Mario Ciceri, in formazione spirituale di futuro buon pastore conobbe il grande segreto dell'azione spontanea e completa, facendosi tutto a tutti, grandi e piccoli, in dedizione mirabile d'amore.

Tale ardente passione di buon pastore svelerà un giorno il mistero d'un successo tanto più straordinario quanta difficili furono gli inizi e minime le risorse umane. «Omnia vincit amor» (Dio vince su tutto). Amò Dio con nitore meraviglioso di fede e con pietà semplice e composta, umile eppure robusta. Amò di passione singolare Cristo eucaristico e la santa



DON GIUSEPPE MAMBRETTI

messa, che ascoltata, servita e celebrata forma sempre la gioia sua più ineffabile. Amò la Madonna particolarmente sotto il titolo di Vergine di Lourdes, che spesso venerava e salutava in ginocchio davanti alla meravigliosa grotta di Veduggio, e che fatto sacerdote visitò in Francia. Amò la sua vocazione, come un giorno amerà il suo sacerdozio. Soprattutto e in modo concreto amò l'Oratorio con lavoro morale e materiale indefesso (da solo scavo il pozzo profondissimo dell'Oratorio), senza tregua, appassionato sempre, recando a chi scrive solidissimo aiuto quando, pretino novello, gettava le basi di quel caro recinto che

di poi fiorì in un complesso di opere veramente consolanti. Fatto sacerdote e destinato dall'Angelo della diocesi a lavorare nella vigna di Brentana, mai dimenticò il suo vecchio Oratorio di Veduggio, interessandosi sovente della sua vita e delle sue manifestazioni religiose, culturali, artistiche, nonché visitandolo appena gli impegni del ministero glielo permettevano.

Veramente dal Cielo, ove siede tra i Beati e dove noi ce lo figuriamo col suo sguardo sempre dolce e col sorriso soffuso di bontà, egli può ripetere di se stesso le parole dell'Ecclesiastico: "Tenni sempre la via retta sin dalla giovinezza, ebbi zelo per il

bene, conobbi il sacrificio, per questo sento di possedere un gran premio: in terra, nella memoria, nell'affetto e nella venerazione di quanti mi conobbero; in cielo, nel gaudio del mio Signore." Ringrazio i lettori che mi hanno seguito in questo viaggio attraverso la storia della nostra Chiesa e invio un caro saluto a tutti.

Orari S. Messe



Feriali

ore 9.00 - 17.30

Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Giovedì ore 9.30 - 17.30

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parrocchiaveduggio.it

Grazie Elvezio!!!

“**V**eniamo all'ultimo capitolo di questa storia meravigliosa”. Così inizia l'articolo conclusivo della rubrica che Elvezio Musi ha tenuto ininterrottamente per dieci anni dalle colonne del nostro periodico. Nessuno di noi si sarebbe però immaginato che queste parole si avverassero in modo così immediato nella persona stessa di Elvezio e che la “storia meravigliosa” che si andava concludendo era quella della sua vita terrena. Perché la vita di una persona che tan-



to ha dato per la comunità veduggese con impegno, dedizione, fatica, gratuità, amore è davvero e per tutti una “storia meravigliosa” da raccontare.

Tanti, meglio e più di noi, hanno detto e diranno di Elvezio e di quanto bene ha fatto per questo paese.

Qui vogliamo ricordarlo per ciò che è stato per noi: un collaboratore preciso e attento, sempre puntuale con i suoi articoli, con una cura estrema dei particolari ed un'attenzione alla forma che per lui era anche sostanza. I suoi scritti erano sempre completi e ben strutturati: mai una correzione, mai una virgola fuori posto, mai una richiesta di integrazione o di modifica, ogni volta corredata da immagini o fotografie appropriate.

Ci ha trasmesso il valore, il significato e la bellezza del lavoro fatto bene, con amore e passione.

Anche in questo campo è stato un esempio per ciascuno di noi e dire GRAZIE è davvero troppo poco.

Ci conforta e ci aiuta il credere che di questa “storia meravigliosa” si è conclusa solo la prima parte, quella della realtà visibile.



“Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto” (Lc,24).

A questo Elvezio ha creduto e per questo ha vissuto.

Di questa forte testimonianza di fede, di carità e di speranza gliene saremo sempre infinitamente grati.

*Luigi Adriano Sanvito
Segretario di redazione*

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Il Consiglio Comunale nella seduta del 23/04/2014 ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dal Conto del nelle seguenti risultanze finali;

CONTO FINANZIARIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.603.191,22
Riscossioni	330.171,00	2.989.870,52	3.320.041,52
Pagamenti	688.917,41	2.710.648,79	3.399.566,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.523.666,54
Residui attivi	181.552,93	296.124,23	477.677,16
Residui passivi	727.084,58	729.638,54	1.456.723,12
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre			544.620,58
di cui vincolati			51.012,96

CONTO ECONOMICO

Risultato economico d'esercizio € 165.251,59

CONTO DEL PATRIMONIO

Totale attività € 14.588.509,40

Totale passività € 14.588.509,40

Conti d'ordine € 562.301,12

Il patrimonio netto ammonta a € 11.735.491,83

Il Consiglio Comunale ha inoltre dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, del fatto che gli indici di dissesto applicati al rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, risultano negativi per 9 parametri e positivi per 1 parametro e quindi l'ente non risulta in condizioni deficitarie e che i conti di gestione esercizio 2013 degli agenti contabili, con l'approvazione del presente consuntivo si intendono parificati.

di Guido Sala

La storia di Ferruccio Francesco Frisone

Sabato 26 aprile si è tenuto presso la Sala Teatrale Martino Ciceri un incontro pubblico, organizzato dalle sezioni locali dell'ANCR e dell'ANA, con tema "Dimenticati, storia dei militari italiani che dopo l'8 settembre furono internati nei lager tedeschi", una vicenda ancora poco conosciuta, come ricordava Giampietro Corbetta, il moderatore della serata, se non negli aspetti più tragici. La serata ha avuto come tema particolare la vicenda di uno di questi soldati che dopo la disfatta subirono il trauma dell'abbandono da parte di chi avrebbe dovuto tutelarli, la deportazione e spesso la morte per stenti: il caporale Ferruccio Francesco Frisone. La sua vita è stata rievocata in maniera magistrale dal figlio Giovanni R. Frisone, accompagnato dalla moglie Deborah Smith, e con gli intermezzi di Gianni Trezzi e Raffaele Lanotte che hanno letto ampi stralci del diario scritto dal caporale Frisone. Nato a Malnate (VA) nel 1909, secondo di sei figli, Ferruccio dimostra sin da piccolo un talento non comune nel disegno e frequenta l'Accademia di Brera. Chiamato al servizio militare, è assegnato al distretto di Genova. Nel 1932 è trasferito a Milano. Nell'ottobre del 1935 sposa Laura Berti. Di lì a poco nascerà il primo figlio, Alberto. In questi anni collabora con L'Italiano, la rivista di Leo Longanesi, ed è anche uno scrittore di storielle, pubblicate sul Bertoldo di Giovannino Guareschi. Ma nuvole nere si addensano sull'Europa, non presagendo nulla di buono. Il 1° settembre 1939 Hitler invade la Polonia. Il 3 settembre la Gran Bretagna e la Francia, garanti della sicurezza polacca, dichiarano guerra alla Germania. Mussolini inizialmente tergiversa, ma il 10 giugno 1940 scende in campo a fianco della Germania. Il 14 gennaio 1942 Ferruccio Frisone è chiamato alle armi e assegnato alla caserma di Pontelagoscuro (FE), quindi a Bari e infine a Durazzo, in Albania. In questo periodo pubblica alcuni disegni su La Fiaccola, la rivista dell'Esercito Italiano. Assegnato a Ferrara per invalidità, durante le trattative per l'armistizio è incredibilmente rimandato in Albania, a Tirana, dove è ricoverato in ospedale. L'8 settembre 1943 lo coglie impreparato, come tutti militari italiani, e i tedeschi, approfittando della debacle dei nostri comandi, lo deportano



"Uno dei tanti. Ho avuto, in più degli altri, dei foglietti di carta e qualche matita."

Ferruccio Francesco Frisone
(1909-1973)

con i suoi commilitoni nelle vicinanze di Belgrado, nel lager di Semlin, dove è addetto ai lavori forzati. L'arte di Ferruccio gli permette di distrarsi dalla tragedia che lo circonda: tiene un diario ed inizia a compilare una serie di disegni a matita, vere istantanee dei paesaggi che attraversa e delle persone che lo circondano, che diventeranno documenti straordinari per far luce su queste vicende storiche. Domenica 12 dicembre 1943 è il punto cruciale della sua storia personale: il Giorno del Giuramento per l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana. In 13 o 14, Ferruccio tra questi, rinunciano ad aderire e sono immediatamente privati del pranzo, insultati, scherniti, e riaccompagnati

alle loro baracche, nel gelo della pianura ungherese. Il 4 gennaio 1944 partono per Vienna. Attraversano la Germania in direzione NW, giungendo a Versen, una frazione di Meppen, al confine con l'Olanda. Meppen è un campo di smistamento, dove la fame e la TBC la fanno da padrone. Il 7 marzo 1944 è trasferito a Fullen, dove sono detenuti i prigionieri cosiddetti "inutili", non più in grado di sostenere i lavori forzati imposti dal Reich. È lo stesso campo dove è internato il fante veduggese Alberto Giussani, ma nessuno sa se mai si incontrarono. A Fullen sono internati anche prigionieri francesi, belgi e russi, tutelati dalla Convenzione di Ginevra. Per gli italiani, considerati traditori e chiamati IMI – Internati Militari Italiani – la Convenzione non vale e sono soggetti ad ogni tipo di vessazione. Frisone è incaricato di preparare le croci del cimitero, ma sfrutta la sua arte anche per portare un minimo di sollievo in una situazione tanto disperata: prepara i manifesti per le partitelle di calcio tra internati, compone due canzoni, una per la moglie Laura e l'altra per il figlioletto Alberto, dà una mano ad allestire piccoli spettacoli teatrali. A ottobre è chiamato a condividere la baracca col pittore Carlo Dottarelli, che è internato insieme agli uomini che non hanno retto alla prigionia, giungendo alle soglie della pazzia. La guerra ormai volge al termine. L'Europa, e la Germania in particolare, sono un cumulo di macerie. Il 6 aprile 1945 Fullen è finalmente liberato da truppe canadesi, ed il campo passa nelle mani inglesi e polacche. La nuova situazione porta anche a conseguenze fatali: la



disponibilità di cibo, per corpi così debilitati, provoca parecchie morti: si pensi che a Fullen più della metà delle morti avvenne dopo la liberazione. Gli italiani, ritenuti infidi e con alle spalle un comportamento non proprio cristallino del loro governo, sono guardati con sospetto dagli Alleati. Il 20 agosto 1945 Ferruccio Frisone finalmente lascia Fullen per l'Italia: il campo è bruciato per motivi sanitari e di Fullen non rimarrà nulla. Ferruccio ritrova a Milano Laura ed Alberto, ma si accorge presto che la sua prigionia non interessa a nessuno. I nuovi eroi sono i partigiani, che dal 24 al 26 aprile sono inspiegabilmente cresciuti in maniera esponenziale. I soldati italiani detenuti in Ger-

mania sono addirittura accusati di "essersi fatti i soldi" all'estero, mentre l'Italia era occupata. Ferruccio è sempre più amareggiato. Il 23 marzo 1950 muore il figlio Alberto: un altro duro colpo. Da quel giorno – narra Giovanni Frisone – suo padre non entrerà mai più in una chiesa, cercando lo sfogo alle sue angosce nella pittura. Nel 1972 all'Ateneo di Milano si tiene la prima mostra dei suoi lavori. Nello stesso anno riceve l'Ambrogino d'Oro per meriti artistici, l'anno successivo, la notte dopo Natale, Ferruccio Frisone si spegne lasciando in eredità un ecce-



zionale diario, che sarà pubblicato in italiano, tedesco e olandese, e le sue tavole, vere fotografie della tragedia della seconda guerra mondiale e degli Internati Militari Italiani, che sono tuttora conservate in un museo sulla Seconda Guerra Mondiale ed il Nazionalsocialismo presso Amburgo.

23 Febbraio 1944, Versen.

Di questo Melillo, giovanissimo internato, Frisone parla in tre occasioni. La prima è quando lo ritrae.

La seconda è quando, spinto dalla perenne fame, Melillo viene sospettato di una serie di furti a danno dei compagni di baracca.

La terza è il 25 Maggio 1945, a guerra finita quando "Trovano Melillo morto fulminato nella cabina dell'elettricità ad alta tensione. Suicidio senza dubbio, ma anche colpa degli infermieri che non lo curarono abbastanza". Il motivo di questo gesto Melillo lo porta con sé.



23 Febbraio 1944, Versen.

In questo giorno Frisone scrive: "Disegno la stufa con il solito crocchio dei suoi amanti e sono molti come me". Infatti la stufa è il punto focale della baracca. "È sempre tanto freddo e non si resiste a stare fuori o lontani dalla stufa. Nevica sempre e nella notte un turbinio impasta sulle pareti nere e rosse delle baracche uno strato candido e sfumato." Nel diario il numero e la qualità delle razioni, i ritardi con cui il cibo arriva, gli scambi che avvengono con il cibo stesso sono dettagliati come nel registro di un contabile. Ma anche la presenza o l'assenza di una stufa, la quantità del legno, torba o carbone disponibile, il tempo trascorso accanto alla stufa sono notati con precisione. Alla stufa si passa il tempo fino a sera tardi "parlando delle nostre case e sperando, sospirando". Alla stufa si apprendono le ultime "notizie" sulla guerra, si parla di chi è morto e come, ma anche si cuoce qualche patata, se si trova, o si scalda un po' di tè. La stufa è anche l'origine di discussioni e litigi come quando c'è chi l'ha nella propria baracca e si scoccia se gli altri si intrudono.

di **Sara Viganò**
e **Mauro Motta**

Lavorare gratis per i poveri

Cari Veduggesi, da qualche anno a questa parte vi sarà capitato di sentir parlare di Mauro e Sara che sono in Ecuador con il loro bambino Ivano....bene se vi è successo e vi siete domandati: "Chi sono? Cosa fanno? Perché?" e avete voglia di sapere di noi, ora vi rubiamo solo qualche minuto per spiegarvelo.

Siamo una coppia di brianzoli nata dalla fusione di un veranese e di una veduggese che poi si sono sposati; da un po' di anni facciamo parte dell'Operazione Mato Grosso, un movimento giovanile nato nel 1968 che attraverso il lavoro volontario in Italia finanzia le proprie missioni in Perù, Ecuador, Brasile e Bolivia.

Dal 2007 viviamo in Ecuador sulla serra Andina, sopra i 3000 metri d'altezza, per cercare di aiutare la gente che vive nelle comunità dove siamo presenti. Ci troviamo in paesi piccoli di pochi abitanti, la maggior parte delle strade sono ancora sterrate, le case improvvisate utilizzando ciò che si trova in natura (muri di terra, tetti di paglia). La loro sopravvivenza è legata al lavoro della terra, fatto ancora a mano o con gli animali; un lavoro faticoso che non ripaga e non è sufficiente a coprire i bisogni delle famiglie. Proprio questo è uno dei motivi che spinge i giovani a cercare fortuna nelle città abbandonando le loro famiglie e a volte dimenticandosi di loro. Una delle attività quindi che svolgiamo in missione e di aiutare e

accompagnare proprio le madri di famiglia rimaste sole, le persone anziane ed ammalate così, nel visitarle anche solo per regalare un po' di viveri o portare delle medicine, ci rendiamo conto di quale sono i casi più difficili che poi ci prendiamo più a cuore. Uno dei bisogni più concreti che hanno è quello della casa: ci impegniamo ad aiutare prima i casi più disperati ma se guardassimo bene e le paragonassimo con noi vorremmo proprio aiutare tutti. Le case che costruiamo sono semplici ma decorose; questa attività e tutte le altre opere di costruzioni le realizziamo con l'aiuto di operai del posto.

Oltre alle attività più pratiche altro lavoro che riteniamo importante è quello educativo con i bambini, i giovani e con le nuove famiglie. In Ecuador dall'Operazione Mato Grosso sono stati creati asili, scuole professionali di sarte o falegnami ma anche attività come l'oratorio, grest, campi di lavoro, gruppi di lavoro per le mamme... tante occasioni che ci danno modo di stare con i giovani cercando di condividere con loro momenti di gioia e di crescita ma soprattutto cercando di passar loro ciò che per noi è la cosa più importante nel nostro essere in missione e nel



nostro lavorare qui in Italia con l'O.M.G.: regalare il nostro tempo e la nostra fatica per gli altri. È questo che abbiamo imparato nel lavorare gratis nel tempo libero per i poveri, ed è una delle motivazioni che ci spinge a ripartire per l'Ecuador ad ottobre, anche se ci dispiace lasciare le nostre famiglie e le persone care ancora per tanto tempo. In questo periodo in Italia continuiamo a raccogliere fondi per i nostri amici in missione svolgendo svariati lavori.

Se quello che avete letto vi ha incuriosito, colpito, avete qualche domanda o volete darci una mano vi lasciamo il nostro numero: 3497925451 Mauro e Sara.



Una gita indimenticabile

Gli alunni delle classi 5 A e B

Venerdì 23 maggio abbiamo partecipato a una gita spettacolare, senza dubbio la più bella tra tutte quelle realizzate in questi cinque anni. Sveglia presto, zaini in spalla, scarponi ai piedi e via... partenza per Tirano.

Qui è cominciata l'avventura sul treno delle Ferrovie Retiche o trenino rosso del Bernina come viene chiamato.

Alle 9.40, con una puntualità svizzera, il trenino rosso ha cominciato il suo viaggio in mezzo al verde di meleti, boschi e prati, passando sopra lo spettacolare viadotto di Brusio che ci ha subito strappato esclamazioni di stupore.

Dal treno abbiamo ammirato splendidi paesaggi: vette innevate che sembravano sbucare dalle nuvole, dirupi paurosi, torrenti in piena, cascate impetuose...

E più salivamo e più aumentava la preoccupazione per il tempo: nuvole basse nelle quali il treno si infilava e che nascondevano tutto il panorama, a tratti scrosci di pioggia ma anche, per fortuna, pallidi raggi di sole. Il colore predominante diventava il bianco dei nevai, dei ghiacciai, dei laghi ancora ghiacciati.

A Morteratsch siamo scesi dal treno e abbiamo imboccato il sentiero per arrivare al ghiacciaio. Per tanti di noi è stata la prima volta: che stupore camminare tra le pietre schivando i rivoli d'acqua e poi risalire il ghiac-



ciaio! Abbiamo raggiunto il ghiacciaio nonostante le condizioni meteo un po' instabili. Lungo la salita abbiamo avuto raffiche di vento, goccioloni di pioggia e qualche fiocco di neve alternati al sole. Che soddisfazione però giocare a

palle di neve a fine maggio!

E che divertimento passare vicinissimi alla grande cascata e ritrovarci tutti bagnati per gli schizzi!

Ma non è finita: tappa a S. Moritz, al Museo Segantini, per ammirare i quadri del nostro pittore preferito.

Ci siamo seduti incantati ad ammirare il Trittico: tre opere maestose che riempiono da sole un salone. Nelle altre stanze abbiamo osservato quadri bellissimi: "A Messa prima" dipinto proprio a Veduggio e "Ave Maria a trabordo" che già conoscevamo perché studiati a scuola. Ma anche altre opere stupende, tra le quali ci hanno particolarmente colpito "Mezzogiorno sulle Alpi" e "Costume grigionese".

Porteremo sempre nel cuore il ricordo di questa magnifica giornata!

Un grazie a chi ci ha permesso di realizzarla!



Gli alunni delle classi 5^a
della scuola primaria

Il Consiglio comunale aperto

Sabato 10 maggio si è tenuto il Consiglio Comunale aperto. A nome di tutti gli alunni della nostra scuola, noi ragazzi di quinta abbiamo presentato la relazione inerente le attività svolte nell'arco di questo anno scolastico. Siamo partiti chiedendoci: cos'è il tempo? S. Agostino un giorno disse: "Se non me lo chiedono, io so benissimo che cos'è il tempo; ma se me lo chiedono mi sembra di non saperlo e di non riuscire a spiegarlo". In effetti, se ci pensiamo bene, è proprio così.

Abbiamo poi cercato di dare delle interpretazioni alla frase

DAI TEMPO AL TEMPO.

1. IL TEMPO È COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

Ora per noi è tempo di conoscere nuo-



vi amici e imparare a vivere insieme rispettandosi, acquisire nuove conoscenze, imparare a comunicare in modo sempre più chiaro e articolato, ragionare e sperimentare. Siamo piccoli, ma possiamo anche noi aiutare gli altri a costruire il proprio futuro. Con le adozioni a distanza, con la giornata del pane abbiamo contribuito nell'aiutare ragazzi che vivono in Paesi lontani dal nostro.

2. IL TEMPO È ATTESA

Dai tempo al tempo significa anche prendersi una pausa, fermarsi a riflettere. Ma chi ha tempo, ormai, di attendere? Oggi tutti andiamo di fretta. I social network sono diventati il primo mezzo di comunicazione ma hanno

portato con sé alcune conseguenze negative. Oggi le amicizie iniziano in rete, le litigate finiscono in rete e spesso non ci accorgiamo neppure della pericolosità di certe amicizie virtuali.

3. IL TEMPO È PAZIENZA

Per molte persone la giornata inizia in fretta e furia, il tempo è poco e le cose da fare sono tante. Allora ecco che si verificano nervosismo e scatti d'ira anche per i più piccoli contrattempi. Dai tempo al tempo significa anche rallentare, non andare di fretta ma vivere in modo meno frenetico di quello che il mondo di oggi richiede.

4. IL TEMPO È PREZIOSO

Il tempo è un dono, nessuno di noi l'ha chiesto ma ci è donato fin dal nostro concepimento. È un dono PRE-

ZIOSO per noi, non lo dobbiamo sprecare perché non è possibile riprenderselo, e allora ogni momento che viviamo lo dobbiamo spendere nel migliore dei modi.

5. IL TEMPO È AVERE DEGLI IDEALI

Ma noi? Possiamo già avere ideali? I grandi ci dicono "Siete ancora piccoli" ma possiamo sognare il nostro futuro.

6. IL TEMPO È GIOCO E DIVERTIMENTO

Quante cose facciamo oltre la scuola, ma ci siamo accorti di non avere del tempo non organizzato, del tempo in cui scegliere noi cosa vogliamo fare e come vogliamo divertirci.



Al termine della relazione abbiamo presentato le nostre interpellanze al Consiglio Comunale:

- A volte gli adulti (e anche i politici) fanno promesse che non vengono mantenute o vengono realizzate dopo molto tempo. Sappiamo che non sempre è colpa loro, noi però vorremmo delle scadenze certe. Piuttosto prometteteci cose piccoli e fattibili, non sogni irrealizzabili.
- Per noi è importante che i nostri genitori e gli adulti che si occupano di noi siano pazienti. Chiediamo che abbiano un atteggiamento rassicurante e comprensivo nonostante la tensione e il nervosismo di certi momenti.
- A Veduggio molte persone fanno volontariato. Vorremmo che fossero ricompensati con una festa: la FESTA DEL VOLONTARIO, durante la quale esprimere il grazie della comunità a tutti coloro che dedicano il loro tempo agli altri.
- Ci piacerebbe trovarci con gli amici in spazi protetti e trascorrere del tempo insieme leggendo, chiacchierando, passeggiando, ma anche sperimentando nuovi giochi da tavolo, scientifici, tecnologici.
- Dallo scorso anno abbiamo il patentino per la bicicletta, ma le strade sono trafficate e pericolose. Vorremmo poter uscire in bicicletta, in compagnia degli amici, in luoghi sicuri.

La nostra camminata “Dai tempo al tempo”

Gli alunni della **scuola primaria**

domenica 11 maggio si è svolta la quarta camminata non competitiva della Scuola Primaria di Veduggio denominata “DAI TEMPO AL TEMPO” che ha visto coinvolti alunni, insegnanti e genitori in un percorso su strada e sentieri di Veduggio e paesi limitrofi. L’iniziativa è stata aperta anche ai bambini dell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia e la loro partecipazione ci ha fatto molto piacere.

Quel mattino, come durante le altre manifestazioni degli anni precedenti, non c’era un sole splendente ma il nostro entusiasmo ha vinto anche sul tempo incerto permettendoci di godere di una bella giornata in allegria e spensieratezza.

Ci siamo presentati alla partenza coi nostri genitori e nonni (qualcuno aveva anche il suo inseparabile amico a quattro zampe), abbiamo ritirato la medaglia realizzata per noi dal Centro Anziani e via... con tanta gioia e voglia di stare insieme e trascorrere alcune ore in compagnia.

Protetti e guidati dai responsabili della Protezione Civile siamo partiti dal Centro Sportivo e... cammina, cammina, abbiamo percorso sentieri, zone sterrate e strade, animati dalla voglia di partecipare ad un evento tutto nostro che ci ha visti entusiasti protagonisti.

A metà percorso, siamo giunti alle baite degli Alpini che ci hanno accolto con la loro solita disponibilità; qui ci siamo rifocillati con pane, marmellata e cioccolata preparata dai nostri genitori e poi ancora via... (E pensare che, se in un altro momento ci avessero chiesto di percorrere più di quattro chilometri a piedi, sicuramente avremmo rifiutato all’istante ed avremmo trovato mille scuse per non far fatica!!!)

Quando siamo arrivati di nuovo al Cen-

tro Sportivo eravamo stanchi ed affamati e ci siamo avventati sui panini e sulle torte messe a disposizione per noi dalle mamme.

È iniziata poi l’estrazione dei biglietti della lotteria e parecchi di noi hanno vinto bellissimi premi offerti dai negozianti di Veduggio e paesi limitrofi che hanno aderito all’iniziativa con molta generosità. Sia loro, che tutti coloro che hanno acquistato i biglietti, sanno che i soldi raccolti serviranno il prossimo anno scolastico per finanziare i progetti ai quali a noi piace partecipare (attualmente, con i fondi raccolti lo scorso

anno, abbiamo pagato un progetto di arte molto bello e coinvolgente).

Che dire!... Tutto è andato bene e gli sforzi degli organizzatori sono stati premiati dal nostro entusiasmo perciò... pensiamo già alla prossima edizione e speriamo sia sempre più partecipata.

“Dai tempo al tempo” recita il nostro tema dell’anno e noi ci auguriamo che la scuola sappia sempre di più offrire momenti di “tempo spensierato” e “tempo dello stare insieme” e sia per noi non solo strumento di formazione culturale ma anche veicolo di partecipazione e di condivisione.



Dai tempo allo Sport

di Federica Mauri

Sabato 10 maggio durante il Consiglio Comunale aperto e in virtù del tema portato all’attenzione dai ragazzi di quinta elementare “Dai tempo al tempo”, sono stata chiamata a testimoniare la mia lunga esperienza nel mondo dello sport. In 25 anni di carriera sportiva e di impegno per l’educazione dei giovani attraverso lo sport, le cose da dire sarebbero molte. Mi vorrei soffermare su alcuni punti che ritengo fondamentali e che sono stati citati proprio dagli alunni della scuola primaria.

Un’attività sportiva si inizia innanzitutto per imparare a vivere insieme agli altri rispettandosi e per sperimentare le proprie capacità e i propri limiti, di cui non si può essere subito coscienti. Pian piano si acquisisce esperienza, ma non bisogna mai dimenticare che c’è sempre qualcosa da imparare, anche quando si crede di essere già cresciuti, e che il tempo è prezioso, per cui non va sprecato. I sogni sono necessari, ma è soprattutto necessario porsi dei piccoli obiettivi concreti e raggiungibili, facendosi aiutare da persone competenti, per potersi migliorare davvero.

È bene tener presente che i percorsi lineari e senza difficoltà e fatiche non esistono. In un percorso di qualsiasi tipo è anche molto importante imparare a fare delle scelte, che a volte possono essere dolorose in un primo momento, ma che nel lungo periodo fanno diventare delle persone con la “P” maiuscola, perché la dignità è qualcosa a cui non si deve rinunciare mai e porta, nel tempo, ai più bei risultati, nello sport e nella vita.

Colgo l’occasione per ringraziare l’Amministrazione Comunale per il riconoscimento che mi è stato conferito durante il Consiglio Comunale aperto per il mio 25° anno di attività in ambito sportivo e auguro a tutti un fruttuoso cammino verso la propria realizzazione.



dott. Andrea F. Mazzola
PSICOLOGO

L'ansia: come affrontarla naturalmente

Venerdì 14 marzo e venerdì 21 marzo si sono svolti due incontri condotti dal Dott. Andrea Felice Mazzola sul tema dell'ansia. Un incontro si è svolto presso l'aula civica di Renate e l'altro presso la sala Giovanni XXIII dell'Oratorio di Veduggio per iniziativa degli Assessorati alle Politiche Sociali e alla Cultura dei comuni di Renate e Veduggio. Una bella sinergia che ha sorprendentemente portato più di 150 persone a presenziare ai due incontri del seminario gratuito.

C'è un accordo pressoché totale tra gli studiosi nel definire l'ansia "l'anticipazione apprensiva di un pericolo o di evento negativo futuro, accompagnata da sentimenti di disforia e da sintomi fisici di tensione". L'ansia è quindi un fenomeno complesso che comprende aspetti fisiologici, cognitivi, emotivi e comportamentali.

Entro certi limiti, l'attivazione associata all'ansia è funzionale, nonché fondamentale, al raggiungimento degli obiettivi che le persone si pongono nella loro vita: si parla, in questo caso, di **ansia prestazionale**.

L'ansia può diventare **patologica** nel momento in cui si manifesta come una tensione mentale e muscolare spiacevole e cronica o in modo esagerato e senza motivo (ad esempio, negli attacchi di panico). In altri termini, quando assume la forma di una cattiva



abitudine, che mobilità e fa spendere risorse eccessive dal punto di vista psico-fisico, anche di fronte a difficoltà di poco conto.

Esiste, infatti, un legame invisibile tra ciò che pensiamo e il nostro corpo: una contraddizione sul lavoro, una preoccupazione in famiglia si traducono in tensione muscolare (molte cefalee dipendono dalla tensione eccessiva dei muscoli nella nuca o della fronte che comprime i vasi sanguigni) e, viceversa, un dolore fisico può dare libero sfogo a pensieri negativi (ad esempio, di insopportabilità: "Non posso più tollerare di stare male in questo modo"). Col presentarsi delle situazio-

ni questa associazione si consolida e fa dell'ansia un vero e proprio stile di vita, una cattiva abitudine, appunto. L'ansia non può essere totalmente eliminata (rappresenta una normale risposta dell'individuo allo stress), ma fortunatamente è possibile rompere tali associazioni attraverso l'apprendimento di strategie più funzionali.

Cominciamo col prendere pochi minuti per noi stessi, per "staccare la spina" e lasciare andare le tensioni, ad esempio eseguendo il seguente esercizio di **respirazione rilassante**. Esso consiste nel mettersi seduti, con la schiena dritta (ma non rigida) e respirare solo con il naso seguendo un ritmo calmo e regolare, inspirando per 3-4 secondi ed espirando per 4-5 (con una pausa di 3 secondi tra le due fasi). È consigliabile, con la pratica, raggiungere gradualmente la durata di 10 minuti per apprezzarne i benefici. Questo esercizio contribuisce a regolarizzare la frequenza respiratoria e la frequenza cardiaca, riducendo parte delle sensazioni fisiche spiacevoli legate all'ansia.

La **psicoterapia cognitivo-comportamentale** rappresenta il trattamento elettivo delle problematiche ansiose (ancora più dei farmaci). Il paziente gioca, infatti, un ruolo attivo e lavorando con il terapeuta ha la possibilità, in breve tempo, di apprendere tecniche di fronteggiamento più efficaci e vivere in modo più rilassato e consapevole.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

di **Santino Motta**

Il circolo degli scacchi

era il 1993 quando un gruppo di appassionati scacchisti Veduggesi decise di condividere la propria passione e di formare il "Circolo Scacchi Veduggio". L'associazione fin da subito è affiliata al CONI tramite la federazione scacchistica italiana, e si crea la sede presso il Centro Parrocchiale San Martino di Veduggio. Già dall'inizio i soci sono una trentina, molti pro-



venienti anche da fuori paese, in più si organizza un settore giovanile che porterà in breve tempo a ottimi risultati. Gli Under sedici vincono il campionato nel 2004 e nello stesso anno sono protagonisti nelle finali nazionali di Asiago. I giovani scacchisti si sono ripetuti nel 2005 con le finali a S. Severino Marche e questi successi non sono passati inosservati, difatti nel 2006 e 2009 il CSVeduggio è premiato dal CONI come miglior settore giovanile della Lombardia. Fin dall'inizio il circolo ha cercato di partecipare a tornei a squadre, i risultati sono stati subito eccellenti e in pochi anni si è passati alla serie "A" lombarda, (torneo che si gioca in autunno) categoria mai abbandonata (vincitori in questa serie nel 1998 e nel 1999), mentre nel campionato Italiano (che si svolge in primavera) la C.S.V disputa il torneo di serie C, con squadre di città blasonate come Lecco, Como, Varese... In questo campionato si sono vissute stagioni in A2 (retrocessi nel 2009), e serie B (retrocessi nel 2012), categorie che il circolo ha dovuto abbandonare solo per questioni economiche.

Presidente e socio fondatore del C.S.V è Ippolito Ripamonti, da sempre figura trainante in questo gruppo, cui chiediamo di parlarci delle attività svolte dal C.S.V.

Fin dalla fondazione uno degli scopi principali del nostro circolo era creare un gruppo che fosse un punto di riferimento nella divulgazione del gioco degli scac-

chi, non trascurando un fine sociale per noi molto importante che è quello dell'aggregazione e dei rapporti umani.

Come "Circolo scacchi" oltre che partecipare a vari campionati organizzate anche tornei aperti a tutti gli appassionati scacchisti...

Noi durante l'anno organizziamo vari tornei, alcuni presso la nostra sede, altri presso associazioni o circoli privati che richiedono la nostra esperienza, comunque collaboriamo anche con altri circoli vicini.

Dopo più di vent'anni dalla nascita del circolo, l'interesse per questo gioco sembra diminuire. Quali sono secondo Lei le cause principali?

Penso che la principale causa sia l'arrivo d'internet e delle nuove tecnologie. Gli appassionati possono giocare tranquillamente a casa, e così molti rinunciano a uscire preferendo confrontarsi con avversari sconosciuti, che potrebbero essere il vicino della porta accanto o un giocatore a migliaia di km. di distanza. Un'altra con-

causa è stata sicuramente la crisi economica che ha toccato la nostra società negli ultimi anni, l'assenza di veri sponsor e l'abbandono del settore giovanile per mancanza di forze e risorse economiche, non ha permesso al circolo un ricambio generazionale.

Lei come istruttore di scacchi tiene dei corsi?

Ho appena terminato un corso all'Università della terza età di Triuggio. Per quanto riguarda la scuola scacchi per ragazzi, ora è sospesa, la sua organizzazione richiede molto impegno, e una disponibilità di tempo che al momento non posso dare.

Programmi per il futuro?

Mantenere le attività normali del circolo e la partecipazione ai campionati a squadre Regionale e Italiano, questo è l'impegno attuale.

Per tutte quelle persone che vogliono conoscere il gioco degli scacchi, o disputare solo una partita, gli amici del circolo vi aspettano il Venerdì sera alle 21.00 presso la sede del Centro Parrocchiale di viale Segantini.

LE CARICHE SOCIALI:

Ippolito Ripamonti	presidente
Mario Amiranda	vicepresidente
Fabio Agrifoglio	consigliere
Fabrizio Corti	consigliere
Giuseppe Colombo	consigliere
Mauro Proserpio	consigliere
Sergio Revinelli	consigliere



di **Stefania Cazzaniga**

passando per la Via Vittorio Veneto all'altezza della salita al n. 61- 63 si sente una delicata fragranza data dalla presenza di due negozi storici che con i loro articoli profumano quel tratto di strada: l'Anemone di Marta e Profumeria Paola.



Alzi la mano chi a Veduggio, Renate e paesi limitrofi non conosce la Marta! Con la sua presenza sempre cordiale, sorridente e disponibile, da anni prepara fiori per ogni ricorrenza di tutti i suoi clienti nel suo negozio di Via Vittorio Veneto. Dice Marta della sua attività: "Ho scelto l'anemone come nome della mia attività, perché è il fiore che preferisco, per i suoi colori vivi, brillanti ed intensi e soprattutto perché, come dice il nome, è il fiore



L'anemone di Marta

del Vento. E anche io amo il vento a cui affido i miei pensieri e le mie emozioni. Cresciuta in mezzo ai fiori e alle piante di mio papà, ho fatto esperienza presso altri negozi del circondario. Sedici anni fa, nel gennaio del 1998, sono subentrata nella attività precedente (il fiorista Rossini), e da allora mi occupo di ogni ricorrenza e festeggiamento dei miei clienti, dalle nascite di figli e nipoti alle Cresime e Prime Comunioni degli stessi, dalle rose regalate al primo incontro alle cerimonie di matrimonio. Una parte importante del mio lavoro è anche l'addobbo delle varie chiese per tutte le feste dell'Anno liturgico, e delle sale dove si celebrano banchetti e feste delle varie associazioni; una attività che mi grati-

fica molto perché mi mette in contatto con i volontari che si adoperano per la buona riuscita di tutte le celebrazioni e manifestazioni. L'altra attività che mi impegna e mi diverte molto sono i matrimoni, perché ogni volta occorre sempre inventare qualcosa di nuovo e diverso per rendere indimenticabile il giorno del Sì. A queste attività affianco la presenza in negozio, dove si possono trovare fiori recisi di tutti i tipi e di tutti i colori, piante e composizione per ogni occasione. Mi piace scegliere e abbinare i colori più sgargianti e vivaci, per sorprendere sempre il destinatario del regalo". Marta conosce anche il significato dei fiori, quindi se volete lanciare un messaggio o dire qualcosa a qualcuno: ditelo con un fiore.



La profumeria Paola

Nasce nel 1981 su iniziativa di Orazio Dal Santo che romanticamente volle dare al negozio il nome della moglie Paola. L'attività si caratterizza subito, oltre che per la vendita al dettaglio di profumi, make-up, cosmetici, bigiotteria, articoli regalo e prodotti per capelli, anche come punto vendita all'ingrosso di attrezzature (phon, arricciacapelli, piastre, caschi) e prodotti delle migliori marche per parrucchieri e centri estetici. Al punto vendita di Veduggio in via V. Veneto che ha già festeggiato il trentennale di attività, ora di proprietà di Andrea e della madre Paola, nel 1996

si affianca il negozio di Desio in Via Garibaldi al n. 104. Negli ultimi anni la vendita si è arricchita di altri prodotti quali: cinture uomo-donna, borse e accessori moda. Mentre Andrea segue il lavoro di rappresentanza di articoli di profumeria, nel negozio potete trovare Paola che dice: "quello che mi piace del mio lavoro è la confidenza che si è venuta a creare con le clienti, talvolta passano anche solo per un saluto o per chiedermi un consiglio e questo mi fa molto piacere." L'ultima notizia relativa al negozio è che entro l'anno si trasferirà in piazza Italia.

Ex Super C2

Tutto è cominciato negli anni '60 quando Pietro Corbetta, conosciuto in paese da tutti come Florindo, assieme alla moglie Anita e i tre figli: Luigi, Peppino e Delfina, inizia la prima esperienza commerciale, ritirando un piccolo negozietto di generi alimentari e non, in piazza IV novembre, la cosiddetta "Cooperativa". Per qualche anno viene gestito da Pietro e consorte, poi, volendo dare ai tutti i figli l'opportunità di intraprendere il lavoro nel settore alimentare, ritirano un'altra attività. Nel negozio di Veduggio rimane il figlio Luigi con la moglie Bina, dimostratasi negli anni una valida commerciante e instancabile lavoratrice. Lavorando sodo e con tenacia e determinazione, si sono impegnati nell'attività guadagnandosi l'opportunità insieme ai figli Dario e Annalisa di poter inaugurare nel 1978 una tra le prime "Superette" della zona dove i



clienti potevano utilizzare il carrello per poter fare le loro spese, ed è in quegli anni che il supermercato si amplia ulteriormente.

Il negozio ancora oggi, anche se ha più volte cambiato insegna negli anni, è ricordato da tutti come "C2".

Una curiosità: il nome C2 deriva dalle unioni dei due cognomi uguali dei coniugi Luigi e Bina, entrambi Corbetta. A quei tempi si offrivano tutti i servizi alimentari, dalla frutta alla macelleria, passando dalla cartoleria ai valo-

ri bollati e sali e tabacchi.

Dopo cinquant'anni l'attività continua con la figlia Annalisa e il marito Antonio Crea che nel corso degli anni hanno inaugurato altri punti vendita tra cui il nuovo Eurospin di Veduggio dove lavora la figlia Melissa.

Ai giorni nostri il supermarket di Via Costituzione è dato in gestione alla famiglia del cognato di Annalisa; qui potete trovare Andrea e i suoi genitori Dora e Gianbattista al vostro servizio con grande cortesia.

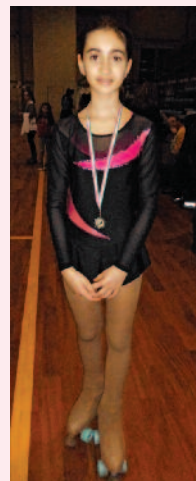
UNA "STELLA AL MERITO SPORTIVO"

La nostra Società è particolarmente felice per il premio conferitale dal Coni, in data 7 Aprile: siamo orgogliosi di mostrarvi il riconoscimento della "Stella al Merito Sportivo" per le Società che operano da più di venti anni in modo continuativo, contribuendo così alla diffusione delle discipline sportive.

Anche quest'anno l'A.S.D. Skating Veduggio ha partecipato ai vari Campionati aggiudicandosi due titoli regionali UISP e F.I.H.P. che hanno visto ancora una volta Caterina Ciceri sul gradino più alto

del podio ed altre ottime posizioni che hanno dato il pass per i Campionati Nazionali anche a Federica Mauri e Aurora Scavoni. Di seguito, vorremmo mostrarvi, alcuni momenti di festa delle nostre atlete, allenate da quest'anno da Caterina Ciceri con la collaborazione di Zoe Gallo e Claudia Redaelli.

Ricordiamo che la scuola di pattinaggio artistico riapre a settembre e per i nuovi iscritti possibilità di effettuare quattro lezioni di prova completamente gratuite.



di Alfonso Campagna

È proprio vero: noi bibliotecari stiamo diventando una tristanzuola sottospecie di masochisti. Facciamo di tutto affinché in un futuro neppure tanto remoto con un semplice click il nostro utente ci 'rottami'. Termine poco gentile ma così di moda e tanto amaro quando a finire nel cestino dovremmo essere noi.

La nostra Biblioteca Comunale, dopo essersi armonizzata con il Sistema di Seregno, inizio anni '80, ancor più essersi allargata con il Sistema Provinciale di Monza, dal 2010 si è lanciata nell'etere.

Dal 2010 abbiamo aderito a Media Library On Line: oltre 6000 titoli in e-book che si possono scaricare in prestito per 14 giorni, oppure prenotarli se provvisoriamente indisponibili, in prestito. La nostra Biblioteca deve certamente mantenere i lettori tradizionali, felici di starnutire polvere pur di sguazzare nel materno cartaceo, e tuttavia dovrà mostrare sempre più attenzione ai lettori che usano le nuove tecnologie e vogliono ovunque prendere un prestito.

La Lombardia è all'avanguardia in questa sperimentazione, considerato che possiede tantissime biblioteche pubbliche ed ottime concentrazioni di sistemi. Pensate che il prestito di ebook è aumentato nel 2013 del 260%. La scommessa si gioca su tre obiettivi (cfr. Giulio Blasi, amministratore delegato di Horizons ed ideatore del progetto, Corsera 23 marzo 2014): incrementare la conoscenza degli ebook da parte dei lettori, incoraggiare le biblioteche agli acquisti dei volumi elettronici, pretendere la collaborazione degli editori per facilitare gli scambi, anche gratuiti di ebook in forma regolata tramite le biblioteche.

A questo punto la Biblioteca (tradizionale) sopravviverà ritrovando la propria naturale funzione: promozione della lettura, anzitutto con attenzione ai bambini, in collaborazione con le scuole dell'infanzia e primaria; controllo, critica e gestione dei contenuti anche nella loro forma digitale, promozione della nascita, in ogni paese o in ogni biblioteca, dei lettori 'in cerchio'. I GdL, Gruppi di Lettura,

speriamo che proliferino. Sembra che debba chiudersi il cerchio: all'inizio degli anni settanta nascevano in Lombardia biblioteche come funghi e con la funzione politica, forse abusata, di favorire la socializzazione: i libri venivano guardati come accidentale pretesto in un tragitto che riguardava la promozione di periferie architettoniche e culturali fin lì ritenute diseredate.

Ora si ritorna alla Biblioteca come fulcro sociale d'incontri ma questa volta con il libro protagonista, nella sua forma cartacea: fumetti, letteratura contemporanea. Tanto la Biblioteca On Line resterà sempre aperta, ANCHE DI NOTTE, e senza personale, basterà un CLICK. Un click anche dal telefonino e si girerà insonni in una biblioteca virtuale aperta 24 ore, raggiungibile con alcuni semplici comandi, ovunque ci si trovi. Attenzione: prima bisogna essersi iscritti con la Carta Regionale dei Servizi, in Biblioteca, od avere abilitata la vecchia tessera blu, almeno una volta per favore degnateci di uno sguardo. Dopo si andrà su webopac.brianzabiblioteche.it e si inserirà il numero di tessera



(codice fiscale) nell'apposito box. La password sarà inviata all'indirizzo e-mail dell'utente, a tamburo battente, e poi si potrà visitare una biblioteca scintillante, niente polvere. Prelevare fino a 10 prestiti per 28 giorni, prenotarne 5, rinnovarne di volta in volta 1. Prendere in prestito 5 riviste per 7 giorni e prenotarne 5. Scegliere e farsi prestare 5 opere multimediali (dvd, cd, cd-rom, vhs) per 7 giorni e prenotarne 2 in quell'attimo indisponibile.

**Stazione
di rifornimento**

**Casarin
Flavio**

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.998099
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica	840500092
Croce Bianca	0362.915243
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362/903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto centralino	02.895201
Acquedotto segnalazioni	800.175.571
Gas – Ufficio E.On	0362.995527
Gas Pronto Intervento	840.001.122
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta"	0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLTENI

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile



mercoledì 17.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - libero)
venerdì 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili



lunedì 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



mercoledì 18.30 - 20.00
sabato 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport



lunedì 18.30 - 20.00
sabato 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive



martedì 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca

lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.
Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

VEDUGGIO	
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	18.30-19.30	-
MAR.	10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	09.15-10.00
SAB.	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	08.30-11.30	16.00-18.00
MAR.	15.00-18.00	-
MER.	08.30-11.30	-
GIO.	15.00-18.00	-
VEN.	08.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO solo su appuntamento	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

VEDUGGIO	
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-

AT THE BASE OF ANY PROJECT



Fontana Bolts.

A groundbreaking, dynamic reality, Fontana Gruppo is one of the world leaders in the production and supply of only the highest level Fasteners. Research and Development, Quality, Efficiency, and Service are guarantees of safety, design, and style within the automotive industry.

gruppofontana.it



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS